

PROGRAMMA



Cerimonia d'apertura: 20,00 - 20,30

Esibizioni:

- 20,30 - 21,10: Yosuke Irie
Mononoke hime;
Tsuru no sugumori
Phenomenon of the Earth
Bujin
- 21,10 - 21,30: Intervallo
Cerimonia della Vestizione del Kimono
a cura della Sig.ra Ikuko Aoki
- 21,30 - 22,15: Mugen e Tokinari Yahiro
Raijindaiko (Il Tamburo del Dio del Tuono)

Chiusura dell'evento: ore 22,00 - 22,15

Presenzierà S.E. Kazuyoshi Umemoto,
Ambasciatore del Giappone in Italia



Ingresso libero sino ad esaurimento posti



Evento presentato da
Ambasciata del Giappone in Italia
Istituto Giapponese di Cultura in Roma
Associazione Culturale Sicilia Giappone



L'allestimento di questo evento è stato reso
possibile grazie alla disponibilità
del Sindaco del Comune di Palermo
Leoluca Orlando
dell'Assessore alla Cultura del Comune di Palermo
Andrea Cusumano

e all'impagabile impegno
dell'Associazione Teatro Biondo Stabile
di Palermo



AMBASCIATA DEL
GIAPPONE



Città di Palermo



teatro biondo palermo



Associazione Culturale
SICILIA GIAPPONE

Via Giosuè Carducci, 6 • 90141 Palermo (IT)
tel. +39 320 7957118 • email: info@sicilia-giappone.it
<http://www.sicilia-giappone.it>
<https://www.facebook.com/AssociazioneSiciliaGiappone>

LA SICILIA ABBRACCIA IL GIAPPONE EDIZIONE SPECIALE MUSICA TRADIZIONALE GIAPPONESE



Teatro Biondo
Stabile di Palermo
09 novembre 2015
Ingresso ore 19,30



Lo SHAKUHACHI

è un flauto giapponese diritto in bambù dotato di cinque fori, quattro anteriori e uno posteriore.

Viene introdotto in Giappone dalla Cina e utilizzato nella liturgia buddista zen.

Nasce dunque come strumento di meditazione e preghiera per poi essere utilizzato nelle varie espressioni della musica giapponese, da quella tradizionale a quella contemporanea.

Il vero Shakuhachi presenta 7 giunture/nodi che a loro volta rappresentano i 7 Buddha Dormienti, solo quando tutti i 7 Buddha saranno desti si potranno apprezzare le qualità sonore dello Shakuhachi, all'esecutore il compito di risvegliarli.

Il TAIKO

è il tamburo giapponese che affonda le radici della sua origine tra mito e realtà.

Nella tradizione giapponese il tamburo (taiko) ha un significato che va molto al di là delle sue caratteristiche puramente musicali; la sua voce potente, simile al tuono, è in grado di giungere fin sopra alle nuvole, alla dimora dei kami (divinità); il materiale stesso di cui è costruito, il legno, partecipa della sacralità dell'albero da cui deriva. Perciò fin dall'antichità il tamburo è stato il protagonista di cerimonie religiose di diverso tipo: riti legati alle attività agricole o feste annuali in cui uomini e kami partecipano a un intrattenimento comune. L'importanza del tamburo come strumento magico-religioso è forse anche la causa della sua grande diffusione nella musica tradizionale, sia popolare che artistica, e nella musica teatrale.



LA SICILIA ABBRACCIA IL GIAPPONE EDIZIONE SPECIALE: MUSICA TRADIZIONALE GIAPPONESE



Mugen Yahiro è un artista specializzato nelle percussioni tradizionali giapponesi (Taiko). Ha studiato l'arte in vari ambiti, da quella visiva a quella performativa, sia come forma di espressione che come metodo di approfondimento interiore, cercando di creare un tipo di allenamento personale ideale, che possa portare a sviluppare non solo mente e fisico, ma anche cuore e spirito.

Nel 2014 fonda "Munedaiko" un gruppo di studio con sede nelle Marche (tra Pesaro e Urbino) dedicato alla pratica del tamburo tradizionale giapponese che valorizza questo strumento per scoprire, sviluppare ed evolvere se stessi. L'obiettivo di questo gruppo è quello di creare un metodo di allenamento personale e originale, che possa indirizzare sulla via della conoscenza, dello sviluppo e della evoluzione del proprio essere. Tramite la pratica del tamburo è possibile risvegliare e manifestare la vibrazione dell'energia vitale presente in ognuno di noi.

Diplomatosi presso il Toho Gakuen College of Music and Drama di Tokyo nel 2007 e conseguito il titolo di *shihan* (Maestro) nel 2011, Yosuke Irie è un artista dello *shakuhachi*, tradizionale strumento a fiato giapponese ricco di fascino, usato sin dall'antichità come strumento per l'addestramento e la meditazione dei monaci buddhisti. Invitato ad esibirsi in più di 20 Paesi, in concerti dal vivo o in spettacoli televisivi o radiofonici, Yosuke Irie mostra con la sua arte come, nonostante sia uno strumento semplice, ricavato dal bambù, lo *shakuhachi* riesca ad esprimere un'ampia gamma di sonorità, dalle musiche tradizionali fino ai brani contemporanei, che pure fanno parte del suo repertorio.

